



## Settimana 28 / 2018

10.07.2018

Per evitare gli intasamenti della circolazione, mercoledì sera mi sono recato a Rorschach passando per il passo del Ricken.



Al servizio divino hanno preso parte, oltre alla comunità di Rorschach, anche i fratelli e le sorelle delle comunità di Heiden e Herisau, come pure la gioventù del distretto. Nel coro e nell'orchestra erano attivi molti giovani, i quali si sono dati da fare con grande entusiasmo. La comunità in festa ha potuto vivere anche in un'atmosfera gioiosa il battesimo di tre bambini e la consacrazione di due giovani sacerdoti.

Giovedì pomeriggio e venerdì mattina ho visitato la colonia per bambini TINO (bambini del distretto Ticino e Italia nord ovest) a Dalpe, nell'alta val Leventina. Il motto «La creazione» ha accompagnato i bambini durante tutte le attività della settimana e ha sensibilizzato i partecipanti su questo regalo divino. La gioia e la serietà della fede dei 20 bambini (tra i quali tre ospiti) è stata molta contagiosa e impressionante. Alcune ore serene sono passate come se niente fosse.

Il fine settimana scorso, per una volta, mi son trovato non molto lontano. Domenica mattina ho preso il traghetto da Meilen fino a Horgen. La comunità di Mettmenstetten si è riunita con la comunità di Affoltern am Albis per un servizio divino in comune. Oltre alla messa a riposo di un fedele sacerdote, la comunità di Affoltern a. A. ha ricevuto un nuovo conducente nella persona del pastore Daniele Caposelle. Egli succede all'anziano di distretto Werner Wegmann, il quale ha condotto la comunità ad interim. L'anziano conducente della comunità di Mettmenstetten e la sua consorte hanno ricevuto la benedizione per le nozze d'oro.

Al pomeriggio, secondo programma, ho celebrato un servizio divino nel distretto Zurigo nord ovest. La comunità di Baden-Wettingen ha ricevuto anche lei due nuovi doni: un sacerdote e un diacono. L'apostolo Deubel mi ha accompagnato.

Un pò stanco, ma con il cuore felicissimo, sono ritornato a casa ripassando il lago con il traghetto, questa volta nel senso inverso.

Constato con gioia che in tutte le comunità vige molta sostanza divina e i fratelli e le sorelle si danno da fare e si mettono a disposizione in tutte le mansioni.



